

Politeama Benazzo — Un pubblico numeroso fra cui si notavano molte gentili signore, le quali per solito, ed è un male, non si recano al Politeama, assisteva Sabato sera alla rappresentazione della *Moglie di Claudio* di Alessandro Dumas figlio, che non era mai stata recitata in Acqui.

Qui sarebbe il caso di entrare nel merito della produzione, e di discuterne il soggetto, la condotta e lo scioglimento, ma la discussione ci porterebbe troppo lungi, e occuperebbe troppo più spazio, di quanto ce ne sia concesso. Ci limiteremo quindi a dire che l'impressione del pubblico, il quale, è in definitiva il giudice supremo, non è stata in genere favorevole alla commedia di Dumas. Ed a ragione, perchè quella produzione, ove pure si notano scene di bellissime situazioni di un effetto immancabile (cosa di cui non è a farsi meraviglia, quando l'autore si chiama Dumas figlio) è piena di incongruenze e di impossibilità fisiche e morali, ed ha personaggi il cui intervento è affatto inutile allo svolgimento dell'azione. Laonde difficilmente può quella produzione imporsi per molto tempo al pubblico. Tanto è vero questo che neppure in Francia *La moglie di Claudio* ha avuto la fortuna che ebbero meritamente molte altre commedie dello stesso autore.

Quanto all'esecuzione della commedia è debito di giustizia il dire che poco o nulla ha lasciato e desiderare. Tutti quanti gli attori recitarono con impegno, con affiatamento veramente commendevoli. Si vedeva che avevano studiata e capita la produzione che dovevano recitare, ed il pubblico ha compensato gli attori per loro studio, applaudendoli spesso e chiamandoli due volte al prosenio. Questo in generale: venendo ora ai particolari, diremo che la parte della protagonista fu bene resa dalla prima attrice signora Benelli, la quale si dimostrò ancora una volta artista studiosa e valente. Così dicasi pure del primo attore signor Vaio, che non poteva dar meglio risalto al carattere nobile, un po' troppo ideale, di *Claudio Ruper* e della signorina Benelli che nella interpretazione della sua piccola parte di *Rebecca*, personaggio inutile, è stata assai felice. Un elogio speciale si merita il brillante signor Ricci che ha spiegato una vera abilità artistica nel rendere il personaggio di *Castagnac*. Bene pure il signor Ioverni, il signor Galliani e la signora Rizzoli. Chiuderemo questa breve rassegna, annunciando per giovedì la serata della prima attrice signora Benelli. Si rappresenterà *Frou-Frou* una novità per Acqui. Contiamo sopra una pivenona.

Il tenente Bove è arrivato ieri sera alle quattro e mezza da Torino, dove fu applauditissima la conferenza da lui tenuta alla Filotecnica. L'egregio nostro concittadino, è sempre pieno di vita e di gioventù, e sta accingendosi ad un nuovo viaggio a quelle regioni d'onde è ritornato or ora, viaggio nel quale lo accompagnerà la sua gentile signora. Si sperava che il valente marinaio si sarebbe fermato alcuni giorni fra noi, ma ciò gli è impossibile perchè deve trovarsi, crediamo, Giovedì a Roma per una seduta della Società Geografica, dove si tratteranno alcune questioni commerciali di molto interesse.

Quantunque però, egli conti di partire stassera, dovendo prima di andare a Roma, fermarsi a Genova, pure, ha, colla sua solita gentilezza, ceduto alle istanze manifestategli dalla Società del Circolo, per mezzo dell'egregio sig. Borreani Giovanni, di tenere una conferenza intorno al viaggio da lui compiuto. Siccome però la sala del Circolo che era stata messa a disposizione del conferente è un pochino ristretta, così il simpatico Cav. Bove terrà la sua conferenza al Teatro Dagna, gentilmente concesso dal signor Bodrero, oggi (Martedì) alle tre e mezza.

A questo annuncio noi non abbiamo da aggiungere parola alcuna, i nostri concittadini che devono essere orgogliosi di Giacomo Bove, gli daranno certo quella dimostrazione di simpatia e di stima che egli si merita, accorrendo numerosi al teatro a sentire la franca, simpatica parola del conferente. È inutile dire che l'ingresso è libero.

Incredibile — Ci si dice che una insegnante delle scuole elementari femminili abbia stracciato ad alcune allieve le cartelle perchè furono comprate nella tipografia Dina, e proibito alle allieve stesse di farne ivi acquisto. La cosa ci pare così grossa che stentiamo a crederla: se però è vera, quella signora insegnante non merita certamente degli elogi.

Il Fontanino — Questa località dove sgorga un prezioso filo d'acqua minerale continua ad essere spettacolo di incuria e di sconvenienze, che fanno torto al Municipio.

Il così detto padiglione dalla struttura pesante, e dalle colonne enormi, in via di sfacelo, il recinto dove si attinge l'acqua incomodo, angusto, ed in uno stato orribile, gli scaricatori d'acqua alle due estremità del muraglione *Malfatti* otturati, ed il fossato ripieno, ed al livello della strada per l'accumulata melma.

La stagione dei Bagni si avvicina, e quindi il Comune, in base al capitolato d'appalto, ed ai termini della relazione del consigliere Dottore Ottolenghi ha l'obbligo di riparare simili inconvenienti, e di introdurre in quest'appendice delle Terme delle importanti migliorie, come sarebbero, riedificazione del padiglione a forma svelta e graziosa, la gradinata e recinto del fontanino più comodi ed ampi, l'area che fronteggia il padiglione rivestita di lastre di granito, ed impianto di qualche fanale, con allargamento della strada.

Si tratta di lavori urgenti, indispensabili, e che nel loro complesso non importano una grave spesa, ed è appunto per questo, e per altre ragioni, che il Municipio deve compierli con sollecitudine.

Numeri del Lotto — Estrazione di Torino — 44 43 76 51 13

STATO CIVILE D'ACQUI

Dal 17 al 24 Febbraio

Nascite — Bracco Luigi di Andrea e Barisone Rosa — Scagliotti Angela Irma di Carlo e Borreani Carolina — Vercellino Caterina Santina di Antonio e Ivaldi Rosa — Ricci Domenico di Paolo e Admitable Eurosia — Bistolfi Angela di Giuseppe e Mariscotti Giovanna — Marengo Francesco Enrico Giulio di Giovanni e Ravera Teresa — Ceresito Ernesta di Giovanni e Bianchi Maddalena — Pera Giovanni Battista di Angelo e Benzi Francesca — Giacchero Giuditta Teresa di Giovanni e Bavassano Geronima — Olivieri Carlo di Luigi e Parodi Francesca — Rinaldi Maria Francesca di Giuseppe e Minetti Flora — Brechemier Paolo Luigi di Paolo Vittorio e Moreau Adelina — Sarti Luciano di Guglielmo e Salvi Angela — Roseto Plantilla — Cesto Salvatore Giacomo e Cistero Lucina di genitori ignoti.

Decessi — Persoglio Lorenzo d'anni 53 Agente di Cassine — Ivaldi Guido d'anni 80 contadino d'Acqui — Cavallero Giuseppe Stefano di giorni 47 d'Acqui.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, accanto alla Posta
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

CITTA' DI VERONA

LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata con Decreti Governativi
28 Ottobre e primo novembre 1882.

Cinque Grandi Premi

DA LIRE **CENTOMILA** CADUNA

Cinque Premi da Lire **20,000** caduno
Cinque Premi » **10,000** caduno
Cinque Premi » **5,000** caduno
Dieci Premi » **2,500** caduno
Venti Premi » **1,500** caduno
Cento Premi » **500** caduno

ed altri 49,850 formanti in totale

Cinquantamila Premi

dell'effettivo valore di
DUE MILIONI CINQUECENTOMILA LIRE
tutti pagabili in Contanti
senza deduzione di spesa o ritenuta qualsiasi

Un Premio Garantito ogni Cento Biglietti

Acquistando almeno **Cinque Biglietti** col numero eguale ripetuto nelle **Cinque** Categoria **A. B. C. E. E.** si possono vincere sino

Lire Cinquecentomila

Ogni Biglietto concorre per intero all'estrazione mediante il solo numero progressivo

Prezzo **UNA** Lira

La spedizione si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'estero per le commissioni di cento Biglietti in più: **alle commissioni inferiori aggiungere Cent. 50 per le spese postali.**

Per l'acquisto di biglietti rivolgersi in **Genova** alla Banca Fratelli Casareto di Francesco Via Carlo Felice, 10, incaricata della emissione — Fratelli Bingen Banchieri, Piazza Campetto, 1. — Oliva Francesco Giacinto, Cambia-Valute, Via S. Luca 103 e presso i loro incaricati in tutta Italia.

Acqui presso G. PACIFICO DE-BENEDETTI Banchiere e presso la TIPOGRAFIA DINA.

DA AFFITTARE al presente **Albergo Reale del Moro:** il fabbricato è provvisto di tutto quanto occorre per uso di Albergo; gaz, cucina ecc. ecc. Con o senza stallaggio. Dirigersi al proprietario del suddetto albergo o presso la *Gazzetta d'Acqui*.

L'Avv. **LUIGI BOTTERO**, Procuratore col primo di Marzo p. v. traslocherà il suo studio in Via Nuova, al primo piano nella casa Garbarino, sopra al negozio Poncini, in prossimità del palazzo del Tribunale Civile e Correzionale. 3

Acqui 10 Febbraio 1883.

COL 1. PROSSIMO MARZO
Il Laboratorio Cornaglia
verrà traslocato nel locale già occupato dalla Conceria del sig. OTTOLENGHI BONAJUT Corso dei Bagni.

IL PICCOLO CORRIERE

MONITORE DI UNIVERSALE INTERESSE
Giornale per Tutti
Tiratura 500,000 Copie

ogni numero

Si spedisce gratis e franco in tutta Italia ed all'Estero a chiunque, **prima del 25 marzo**, ne faccia richiesta con Cartolina semplice indicando il proprio preciso indirizzo, e dirigendola come segue:
All'Amministrazione del **PICCOLO CORRIERE** Genova.

REBUS

